

Sono oltre 32 i milioni di avanzo, dallo Stato erogati fondi per le spese della pandemia per oltre 4 milioni e mezzo

Bilancio 2020 con un avanzo record

Otto milioni in più del 2019, a causa delle interruzioni dei servizi per la pandemia

Cuneo - Il bilancio 2020 del Comune di Cuneo, il cui rendiconto della gestione verrà presentato nel consiglio comunale della prossima settimana, è il riflesso di un anno profondamente anomalo e reso imprevedibile da una pandemia che ha scardinato molti dei meccanismi anche nella gestione della cosa pubblica.

Ad incidere profondamente sulla parte contabile dell'amministrazione l'avvicinarsi di interruzioni e ripartenze dei servizi, senza possibilità di fare previsioni a lungo termine. Una situazione che ha generato un avanzo di amministrazione che ha dell'eccezionale: oltre 32 milioni, contro i 22 del 2018 e i 24 del 2019.

"L'anno 2020 ha comportato da una parte l'arrivo, da parte del governo, di risorse nuove ma rigidamente dedicate e dall'altra l'interruzione di servizi, soprattutto quelli a domanda individuale e legati al mondo scuola, che hanno comportato enormi modifiche. Penso al trasporto scolastico, le mense, il sostegno alla disabilità nelle scuole, gli asili nido - ha spiegato in commissione l'assessora al bilancio Patrizia Manassero -. La spesa si è interrotta proporzionalmente ed è ripresa in base ai vari Dpcm che si sono susseguiti. Trattandosi però di servizi che hanno un'alta com-

partecipazione e una spesa sociale a cui dedichiamo grandi risorse, va da sé che la loro interruzione ha contribuito in maniera importante ad alimentare un avanzo di amministrazione così ingente".

Gli oltre 32 milioni di avanzo sono suddivisi in 10,5 milioni di parte accantonata, che per vincoli e norme di legge deve essere accumulata a garanzia di altre partite, 687.000 destinati agli investimenti, 4,6 milioni di avanzo non vincolato e 16,2 milioni di avanzo vincolato, perché già destinato ad interventi specifici. Sono un esempio di quest'ultimo caso i 5 milioni dell'eredità Ferrero destinati alla realizzazione della nuova biblioteca.

Dei 4,6 milioni non vincolati, a cui ne va aggiunta una parte di quelli destinati agli investimenti, la Giunta sta ragionando e presenterà prossimamente una proposta di utilizzo. "La nostra volontà - ha spiegato la Manassero - è quella di intervenire per affrontare la ripartenza dando un sostegno alle categorie più fragi-

li e deboli, che provo ad identificare nei bambini e ragazzi, a seguito dell'interruzione della frequenza in presenza della scuola e delle attività extrascolastiche, così importanti nella costruzione di relazioni sociali e amicizie. Sappiamo bene che ci sono molte altre fragilità da sostenere, ma loro danno il senso del futuro: garantendo una ripresa a loro la garantiamo anche a tutti i noi".

Scorrendo nel dettaglio le voci del bilancio, si legge che sul fronte entrate (quasi 71 milioni, 6 in più del 2019 e 9 in più del 2018) sono aumentate notevolmente le entrate correnti, da 6,2 milioni del 2019 a 13,1 del 2020, a fronte di tutte le erogazioni di contributi statali.

Quasi invariata invece la voce legata alle entrate in conto capitale mentre aumentano i prestiti, legati a progetti che stanno andando avanti, come il Piano Periferie o il cosiddetto "Piano calore", che sta interessando tutti gli edifici e le strutture comunali per un'operazione di efficientamento.

Sul fronte spesa, invece, si registra un aumento dai 58 milioni del 2018 ai 60 del 2019 ai 64 del 2020. Mentre risulta stabile la spesa corrente, l'incremento più evidente si ha nelle spese in conto capitale, dove incidono, per contro, i medesimi investimenti, il Piano Periferie su tutti.

L'assessore Manassero ha poi precisato che il tema delle risorse straordinarie toccherà anche il 2021, perché dei fondi riconosciuti dal governo agli enti locali nel corso del 2020 per far fronte alla pandemia, compensando eventuali minori entrate e maggiori spese, una parte potrebbe essere ancora utilizzata. Nel corso del 2020 al Comune di Cuneo sono arrivati oltre 4 milioni e mezzo di questi fondi: dai 3,3 milioni del cosiddetto "fondone", per l'esercizio delle funzioni fondamentali, ai 595.000 per i buoni spesa, fino a una serie di altri fondi puntuali compensativi di minori entrate specifiche. A fine maggio il Comune dovrà certificare la spesa fatta, rispettando le

FONDI EROGATI DALLLO STATO NEL CORSO DEL 2020 PER FAR FRONTE ALLE MINORI ENTRATE O MAGGIORI SPESE LEGATE ALLA PANDEMIA	
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali	€ 3.336.183,30
Fondo di solidarietà alimentare	€ 595.302,02
Trasferimento compensativo Cosap	€ 335.830,70
Sostegno centri estivi	€ 134.922,53
Trasferimento compensativo imposta di soggiorno	€ 100.592,15
Contributo disinfestazione e sanificazione	€ 60.167,80
Trasferimento compensativo IMU settore turismo e spettacolo	€ 44.841,70
Sanificazione seggi elettorali	€ 34.271,62
Finanziamento lavoro straordinario polizia locale	€ 9.129,92
Trasferimento compensativo minori entrate musei	€ 1.786,00
TOTALE	€ 4.653.027,74

motivazioni e la destinazione d'uso di ogni fondo: quello che non verrà validato potrà essere utilizzato ancora durante il 2021, sempre con i medesimi vincoli. "Con queste risorse sono state fatte operazioni importanti - continua la vice sindaca -, come la riduzione della Tari per famiglie e attività, o la Cosap ed altre spese analoghe. Sulla Tari abbiamo attribuito agevolazioni per oltre 500.000, che andremo a riproporre anche per quest'anno".

A chiudere la carrellata sui vari capitoli di bilancio, la spesa per il personale dipendente, una componente della cosiddetta "spesa rigida", che pesa sulla spesa corrente. Nel 2020 i 294 dipendenti sono costati poco più di 12.737.000.

"Anche in questo caso è stato un anno particolare - ha voluto precisare la Manassero -, perché la normativa, come per tante e altre cose, ha imposto degli stop&go ai concorsi, co-

si tutta la previsione di assunzione del nuovo personale non si è potuta portare a compimento. Spero che riprendano il prima possibile".

Infine, nel 2020 sono stati accesi dall'Amministrazione mutui per 554.000 euro, di cui 350.000 per i lavori di rifunzionalizzazione del padiglione dello sport, in vista dell'avvio in città dei corsi del Suism, la Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie, e il resto per interventi di rifacimento dell'illuminazione degli impianti di Passatore, Roata Rossi e San Pietro del Gallo. Da Finpiemonte è stato erogato invece un mutuo di mezzo milione, per il rifacimento dell'impianto energetico della scuola elementare di Madonna dell'Olmo. Il 2020 si chiude quindi con un indebitamento dell'Amministrazione di 9.319.000 euro, corrispondente a 166,85 euro per abitante.

Sara Comba

BILANCIO COMUNE DI CUNEO ULTIMO TRIENNIO			
	2018	2019	2020
Entrate	€ 61.615.438,28	€ 64.451.258,19	€ 70.762.947,09
Spese	€ 58.963.153,15	€ 60.924.192,46	€ 64.154.707,93
Avanzo di amministrazione	€ 22.227.065,39	€ 24.196.479,91	€ 32.132.491,48